

# Hinterland

HINTERLAND@ECO.BG.IT  
www.ecodibergamo.it/cronaca/section/

## «Vinta la battaglia Lo Stato restituirà l'Iva sui rifiuti»

**Il caso.** L'annuncio dall'Unione di Almè e Villa d'Almè. La Corte di Cassazione ha stabilito che non può essere applicata un'ulteriore tassa sulla tariffa di smaltimento

**BRUNO SILINI**

I cittadini di Almè e Villa d'Almè verranno rimborsati dell'Iva applicata sulla tariffa d'igiene ambientale (Tia) per gli anni che vanno dal 2011 al 2012. Finalmente arriva la parola fine a una vicenda che aveva già fatto discutere parecchio: la tassa sulle tasse. L'Unione dei Comuni dei due paesi prende atto della sentenza della Corte di Cassazione (pubblicata a marzo 2016) per la quale la tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani non è assoggettabile a Iva. In sostanza la Tia non costituisce un'entrata patrimoniale di diritto privato, ma una mera variante della Tarsu, di cui conserva la qualifica di tributo. In queste settimane novanta cittadini stanno ricevendo una lettera con un messaggio inequivocabile dove l'Unione si impegna a rimborsare l'Iva «non appena l'Amministrazione finanziaria del ministero dell'Economia e delle finanze chiarirà le modalità operative per procedere con le relative restituzioni». Sebbene i soldi non siano ancora tornati al mittente, i presupposti sono più che positivi. Sicuramente una vittoria per i consiglieri di Villa d'Almè, Paolo Donghi e Renato Fuselli (entrambi della Lega Nord), che hanno caratterizzato il loro impegno politico dando non poca battaglia «su un pagamento tributario ille-

gittimo». La loro interrogazione del maggio scorso trova un esito soddisfacente. «Finalmente l'Unione si è degnata di rispondere a quei 90 cittadini che avevano inoltrato una richiesta di rimborso dell'Iva – precisa Donghi –. È francamente inaccettabile e deplorabile che la Pubblica Amministrazione abbia fatto orecchie da mercante quando i cittadini avevano chiesto il riconoscimento di un proprio diritto». «Alla luce delle sentenze – precisa il sindaco di Almè e vice presidente dell'Unione, Massimo Bandera – auspichiamo che il governo restituisca agli enti locali la quota di Iva versata per poterla poi ridare ai cittadini. Quando sono stato eletto ad Almè – e poi nei pochi mesi di presidenza all'Unione – ho ritenuto di percorrere un cammino di coerenza con l'operato svolto anni fa a Bergamo come assessore all'Ecologia. Anche in quel contesto era sorta la medesima questione di Almè e Villa d'Almè. Quindi alla luce della mia esperienza anche qui all'Unione ho

**■ Novanta cittadini avevano già richiesto il rimborso. La Lega: «Era un loro diritto»**

cavalcato l'istanza peraltro pienamente condivisa dal mio collega, Manuel Preda».

«La nostra azione – precisa Donghi – nasceva dal fatto che la Corte costituzionale e i massimi organi giudicanti dello Stato avevano decretato che l'Iva sulla tariffa rifiuti (Tia) non era dovuta. Quindi era legittimo che i cittadini di Villa d'Almè e Almè (e più in generale tutti i cittadini che risiedono nei Comuni dove è stata applicata l'Iva) potessero chiederne il rimborso». Resta aperta la questione con la ditta Zanetti che dal 2005 al 2010 ha riscosso direttamente l'Iva sulla Tia.

«È ora intenzione del gruppo consiliare dell'Unione "Villa d'Almè prima di tutto" – spiega Donghi – di chiedere alla ditta Zanetti di rivedere la sua posizione nella quale (siamo a luglio 2015, ndr) aveva formalmente respinto le richieste di rimborso presentate da 46 cittadini tramite la mia mediazione. Sarebbe un atto di giustizia nei confronti della comunità dei due paesi». Ovviamente, chi non ha fatto richiesta di rimborso non vedrà un euro.

«Ci auguriamo pertanto – conclude Donghi – che anche tutta la platea dei cittadini non richiedenti possano beneficiare del rimborso tramite iniziativa spontanea dell'Unione dei Comuni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Azzano, servono nonni vigili

Il Comune di Azzano San Paolo non riesce a trovare nuovi nonni vigili per aiutare i bambini ad attraversare sulle strisce pedonali davanti alle scuole. L'appello del sindaco: «È un servizio di grande utilità per tutto il paese»  
**A pagina 24**



Ai cittadini dell'Unione di Almè e Villa d'Almè sarà restituita l'Iva sui rifiuti

**Almè**

## Piattaforma ecologica Esteso l'orario di apertura

Cambieranno gli orari di chiusura della piattaforma ecologica di via Volta, ad Almè. È l'ultima novità dopo l'avvio degli inter-

venti di riqualificazione della piattaforma stessa. Si è partiti nei mesi scorsi con il rifacimento della segnaletica e con la ritinteggiatura dei muri della struttura, prossimamente verranno sostituiti tutti i cassoni destinati alla raccolta dei rifiuti e si provvederà anche alla realizzazione di una nuova tettoia per coprire l'area di deposito dei rifiuti elettronici. Infine, con l'intento di rendere

più accessibile il servizio di conferimento dei rifiuti, l'Amministrazione comunale di Almè ha previsto, con l'inizio del nuovo anno, di estendere di mezz'ora l'orario di apertura nei sei mesi più caldi. Così durante la bella stagione, a partire dal prossimo 30 aprile e fino al 30 ottobre, tutti i giorni compreso il sabato la chiusura della piattaforma di via Volta sarà spostata dalle 17,30 alle 18.

## Sicuri al mercato, i consigli dei poliziotti contro i furti

**Scanzorosciate**

Ieri mattina gli agenti dell'Api hanno distribuito un vademecum fra i clienti dei banchi

Si fa sempre più concreta l'iniziativa «Mercato sicuro», lanciata due mesi fa dal Comune di Scanzorosciate e dalla sezione di Bergamo dell'Associazione poliziotti italiani (Api) per garantire un clima di sicurezza fra le persone che vanno a fare la spesa al mercato del giovedì o nei ne-

gozi del centro storico.

Se nelle scorse settimane era stata introdotta la presenza di alcuni poliziotti per vigilare fra i banchi e i furgoni, da ieri mattina è partita, mediante la distribuzione di volantini informativi al mercato, la campagna di sensibilizzazione «Ehi, occhio al portafoglio!» per evitare furti e borseggi.

I poliziotti dell'Api hanno distribuito un vademecum contenente consigli per fare la spesa al mercato in sicurezza. La prima indicazione è di

fare attenzione alle persone in cui ci si imbatte: i borseggiatori e i loro complici possono essere chiunque, uomini, donne o ragazzi, di ogni età e razza; non bisogna farsi ingannare dal loro aspetto. Meglio tenere sempre una mano sull'apertura della borsa o zaino o borsello che si porta con sé. Inoltre, meglio dividere il denaro e tenerlo in posti separati: qualcosa in borsa, qualcosa nelle diverse tasche. Un altro consiglio è di separare il denaro dai documenti e stare attenti a borse o zaini mentre



Il volantinaggio dei poliziotti ieri al mercato di Scanzo FOTO ALEX PERSICO

si parla al telefonino o si sta acquistando o contrattando ai banchi del mercato.

Attenzione, inoltre, alle persone che chiedono informazioni, a chi invita a voltarsi per qualche motivo, alle persone che seguono a brevissima distanza o stanno dietro o troppo vicine. L'invito è, in caso di necessità, a chiamare il 112: il numero d'emergenza si può comporre anche con un telefonino privo di scheda telefonica o senza credito.

**Tiziano Piazza**

© RIPRODUZIONE RISERVATA